

DISPOSIZIONI DI GIURIA GR UISP 2013

Premessa

Per l'anno sportivo 2012/13 la Lega Nazionale "le Ginnastiche" applica il Nuovo Codice Internazionale di Punteggio FIG – 2013/16; e successive comunicazioni pervenute esclusivamente da questa Direzione. Per maggior chiarezza di tutti gli utenti, consiglio di inoltrare a questa Direzione le eventuali richieste di chiarimento ed informazione, le quali avranno risposta scritta e, nel caso questa sia di interesse comune, la stessa verrà diffusa sul sito della Lega Nazionale, nella sezione FAQ relativa alla sezione GINNASTICA RITMICA.

COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

- Presidente di giuria
- Giuria Superiore: D.G.N e D.T.N., o loro delegate
- Giuria Ordinaria: per tutte le categorie e per tutti gli attrezzi
 - 4 giudici Difficoltà
 - 4 giudici Esecuzione
- 1 o 2 computisti
- 2 giudici di linea
- Cronometrista

I giudici della Giuria Ordinaria possono operare sia in collaborazione (nel pieno rispetto della loro autonomia di giudizio) che in maniera separata.

La decisione verrà presa al momento della riunione di giuria dalla D.G.N., dalla D.T.N. e dalla Presidente di Giuria.

Nel caso in cui i giudici operino in collaborazione gli stessi possono comunicare tra loro al termine dell'esercizio, e dopo aver espresso la propria valutazione, ognuna di loro compila il proprio bigliettino, lo firma e lo trasmette alla Giuria Superiore.

Lo **scarto tra i voti** dei giudici ordinari e tra i Giudici ordinari e la Giuria Superiore non può essere maggiore di 0,40 p.

La descrizione di ciascun esercizio, libero o con elementi imposti, individuale o di squadra, deve avvenire sull'apposita FICHE, modello unificato per gli esercizi Individuali e per gli esercizi d'Insieme (vedi nuove fiches sul sito della Lega Nazionale "Le Ginnastiche" UISP). La tecnica dovrà consegnare durante il controllo tessere n°6 copie della fiche descrittiva del/gli esercizio/i.

Nel caso in cui vengano utilizzati moduli diversi la ginnasta incorrerà in una penalità di 0,30.

PUNTEGGIO FINALE

per addizione: **D + (20-E)**

2

COMPILAZIONE DELLA FICHE NEGLI ESERCIZI CON ELEMENTI IMPOSTI:

Nel campo "valore" dovrà essere inserito il valore della difficoltà imposta dato dal valore della difficoltà corporea + elemento imposto

- 0,10 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0,05
- 0,20 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0,10
- 0,30 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0,20
- 0,40 se l'elemento è eseguito con difficoltà da 0,30

Nel campo sottostante al "valore", sulla sinistra, va indicato il numero dell'elemento imposto eseguito seguito dal simbolo specifico dell'attrezzo (indicato nei programmi tecnici) seguito dal simbolo specifico o generico della difficoltà di corpo eseguita .

Difficoltà	Giudice
Valore 0,10	
2  	

COMPILAZIONE DELLA FICHE NEGLI ESERCIZI COLLETTIVI:

Le collaborazioni degli esercizi di insieme a corpo libero devono essere dichiarate con la lettera C + il numero che corrisponde al valore, quindi:

- C1** per le collaborazioni semplici: 0,10
- C3** per le collaborazioni con superamenti/passaggi/attraversamenti: 0,30
- C4** per il superamento con rovesciamento: 0,40
- C5** per le collaborazioni con salto e rovesciamento: 0,50

DETERMINAZIONE DEL VALORE DEGLI ELEMENTI IMPOSTI NELLA 1° CAT.:

Il valore delle DIFFICOLTA' corporee negli esercizi con elementi imposti è così determinato:

ogni elemento imposto vale

- 0,10 se realizzato con difficoltà corporea da 0,05
- 0,20 se realizzato con difficoltà corporea da 0,10
- 0,30 se realizzato con difficoltà corporea da 0,20
- 0,40 se realizzato con difficoltà corporea da 0,30
- 0,50 se realizzato con difficoltà corporea da 0,40

Il punteggio Difficoltà corporee massimo assegnabile è riportato nei Programmi Tecnici in vigore nelle esigenze di Composizione di ciascuna categoria.

Per l'assegnazione del valore della difficoltà con elemento imposto, l'intero elemento imposto deve essere realizzato come descritto.

Esempio 1: la ginnasta realizza l'elemento attrezzo correttamente e fallisce l'elemento corpo, non si assegna il valore della difficoltà;

Esempio 2: la ginnasta realizza l'elemento corpo correttamente ma fallisce l'elemento attrezzo, non si assegna il valore della difficoltà;

Esempio 3: la ginnasta esegue sia l'elemento attrezzo, sia l'elemento corpo ma non in correlazione, non si assegna la difficoltà.

Tuttavia ogni esigenza mancante, non imputabile a fallo esecutivo, comporterà una penalità di 0,10 p., da detrarre dalla nota del D in caso di elemento di corporeo.

Le difficoltà corporee da 0,05 p. si dichiarano con i simboli generici delle difficoltà di salto \wedge di equilibrio \top di rotazione \circlearrowright

IL VALORE DELLE MAESTRIE NELLA 1A CAT.:

Gli elementi imposti hanno valore solo per la nota Difficoltà corporee. Il medesimo elemento tecnico di attrezzo, pertanto, può essere ripetuto e valere come MAESTRIA, a condizione che sia coordinato ad un elemento corporeo differente (per esempio: lancio del cerchio su salto; la ginnasta può ripetere il medesimo lancio, purchè eseguito con criteri diversi).

Non possono essere inserite nell'esercizio difficoltà corporee supplementari per la realizzazione di MAESTRIE, ad eccezione delle difficoltà da 0,05, che per loro natura rientrano o sono poco distinguibili dagli elementi corporei.

Resta inteso che una difficoltà da 0,05 p., utilizzata per una MAESTRIA, non può essere eseguita una seconda volta.

CRITERI GENERALI PER TUTTI GLI ESERCIZI:

1. Le difficoltà corporee non possono essere ripetute per nessun motivo, inoltre non vi possono essere né difficoltà di livello superiore né difficoltà in più a quelle previste.
2. Eventuali difficoltà di livello superiore non saranno valutate dalla Giuria D ma rientreranno, cronologicamente, nel conteggio delle difficoltà. Inoltre, nel caso che le stesse siano realizzate con falli tecnici, comporteranno le relative penalizzazioni dell'Esecuzione.
3. Le difficoltà in più, comprese quelle di livello superiore se eccedono al numero di quelle richieste, saranno penalizzate dalla Giuria D con 0,50 p.
4. Nel caso che nell'esercizio siano presenti MAESTRIE, COMBINAZIONI di PASSI di DANZA, elementi dinamici con rotazione e lancio che non rientrano nel conteggio del valore massimo, queste devono essere descritte nella fiche, ma barrate. In tal modo la giudice non le prenderà in considerazione.

Non è possibile barrare:

- una parte di MAESTRIA – esempio: i criteri di uno stesso lancio, i criteri di una stessa MAESTRIA, tutto ciò che rientra nella stessa azione motoria;
- una MAESTRIA eseguita su una combinazione di PASSI di DANZA
- i criteri aggiuntivi di elementi dinamici con rotazione e lancio
- le DIFFICOLTA'

NON SI PUO' SFORARE !!!!!

Penalizzazioni della fiche:

Gli eventuali errori della fiche verranno segnalati dalla Giuria Ordinaria, ma la penalizzazione verrà effettuata dalla Giuria Superiore o dal computista, solo dopo l'approvazione del Presidente di Giuria.

Ogni errore presente nella fiche viene penalizzato di 0,10, ma la somma delle penalizzazioni non può superare il valore di 0,50.

Per errore s'intende:

- se una ginnasta non esegue una difficoltà di corpo o d'attrezzo descritta sulle fiche, purchè questo non avvenga a causa di un fallo tecnico;
- se una ginnasta esegue una cosa completamente diversa da quella dichiarata (Es: invece di un biche, esegue un entrelacè o invece di un lancio senza mani esegue un lancio fuori dal campo visivo).
- se la somma degli elementi dichiarati Difficoltà Corporee e/o Maestrie, passi di danza, elementi dinamici di rotazione supera il limite del punteggio richiesto.
- se nella fiche vengono dichiarati elementi di MAESTRIA, con o senza lancio, in più che superano il valore massimo richiesto per quella categoria.
- somma finale sbagliata.
- presentazione dell'esercizio su modulo non conforme (0,30)
- la scheda/esercizio contiene meno/più difficoltà di ciascun gruppo corporeo
- per ogni difficoltà in più eseguita ma non dichiarata sulla fiche
- per assenza di predominanza dei gruppi FONDAMENTALI (meno del 50%)
- per difficoltà in più rispetto a quelle richieste
- per mancanza della sequenza di passi ritmici
- più elementi di rotazione rispetto a quelli richiesti

La fiche non verrà penalizzata nei seguenti casi:

- interruzione accidentale dell'esercizio a causa di un fallo di esecuzione per cui la ginnasta non esegue una o più difficoltà presenti nella fiche.
- simbolo disegnato male, ma che corrisponde alla difficoltà eseguita.

ESERCIZI D'INSIEME

DIFFICOLTA'

Nel primo campo (Valore), bisogna scrivere chiaramente una  ed il valore dello scambio.

In caso di diversi movimenti corporei o criteri eseguiti da sottogruppi, deve essere indicata la cifra che indica il numero delle ginnaste che formano il sottogruppo.

COLLABORAZIONI

La preparazione di una Collaborazione (gli spostamenti e le eventuali trasmissioni, con o senza lancio, degli attrezzi per assumere la posizione/formazione necessaria per lo sviluppo di una Collaborazione) non può essere considerata ulteriore elemento di Collaborazione.

ABBIGLIAMENTO DELLE GINNASTE

Fare riferimento al nuovo Codice di Punteggio Internazionale 2013 – 2016. Non è obbligatorio esibire lo stemma della Società di appartenenza.

E' possibile indossare body senza maniche nel rispetto delle norme del Codice di Punteggio Internazionale

CODICE DI PUNTEGGIO

È valida l'ultima versione del Codice Internazionale di Punteggio 2013 – 16, e successive errate corrette e help desk inviate da questa Direzione.

Roma, 20/01/2013.

**Lega Nazionale “Le Ginnastiche” UISP
D.G.N. G.R. – Noemi Sirtore**